

La Sicilia, terra di scrittori, poeti e musicisti, ha dato i natali ad attori famosi, che hanno vissuto e vivono l'arte del palcoscenico con intensa passione e creatività. *I colori del sipario* è un progetto in tre volumi, che si propone, attraverso interviste, di percorrere l'itinerario umano e professionale di artisti siciliani (per nascita, origine, adozione) oggi in scena. Il primo volume contiene un primo trentennio (nati dal '22 al '52), a cui seguiranno gli anni successivi fino ai giorni nostri.

Irma Duncan

LA TECNICA DI ISADORA DUNCAN

a cura di Francesca Falcone e Patrizia Veroli, Roma, Audino, 2017, pagg. 102, euro 13

L'edizione italiana del manuale - pubblicato nel 1937 da Irma Erich-Grimme, figlia "adottiva" di Isadora - raccoglie, in dodici lezioni, i principi fondamentali dello stile della Duncan. Il manuale è corredato da tre studi: di Laetitia Doat, sul ruolo cruciale giocato dal manuale nel suo apprendimento della tecnica Duncan; di Francesca Falcone, con un raffronto fra i fondamenti tecnici della Duncan e altre impostazioni; di Patrizia Veroli, sulle scuole da lei fondate in Germania e in Russia.

Anna Sica

L'ARTE MASSIMA. VOL. 1

LA RAPPRESENTATIVA NEL NOVO STILE: NORME E PRATICA DEL METODO ITALIANO

DI RECITAZIONE (1728-1860)

Milano, Mimesis, 2017, pagg. 169, euro 18

«Arte massima» è, nella definizione dei Riccoboni, l'insieme delle norme e delle regole della recitazione. Il volume intende ricostruire l'approccio alla recitazione degli attori (qui dal 1728 al 1860) attraverso le sigle declamatorie da loro usate per contrappuntare i loro copioni, come, fra tutte, *l'Amleto* di Tommaso Salvini (1829-1915) un'interpretazione ove, in convergenza con le tensioni politiche e sociali italiane, egli intendeva evidenziare l'inevitabile e imminente passaggio a un ordine nuovo.

Stella Adler

L'ARTE DELLA RECITAZIONE

Roma, Audino, 2017, pagg. 166, euro 19,50

Il volume raccoglie le trascrizioni delle lezioni di Stella Adler e permette di conoscere i capisaldi del suo approccio alla recitazione, riproducendo il fascino e l'atmosfera delle sue lezioni, nonché la sua concezione del teatro come mezzo in grado di scoprire e far conoscere la verità.

IL TEATRO DI LYDA BORELLI

A cura di Maria Ida Biggi e Marianna Zannoni, Firenze, Fratelli Alinari, 2017, pagg. 212, sip

Il libro, una bella edizione in grande formato, è parte di un progetto che comprende anche una mostra (a Venezia, presso la Fondazione Cini) che ricostruisce la vita e il lavoro in scena di una delle attrici più significative d'inizio Novecento attraverso saggi, testimonianze scritte e soprattutto immagini, provenienti dalla Raccolta Teatrale del Burcardo di Roma e dal patrimonio della famiglia a lungo tenuto rigorosamente privato.

Deville Jean-Loup

CHAT NOIR. IL CABARET DELLA MODERNITÀ

Napoli, Medusa Edizioni, 2017, pagg. 107, euro 22

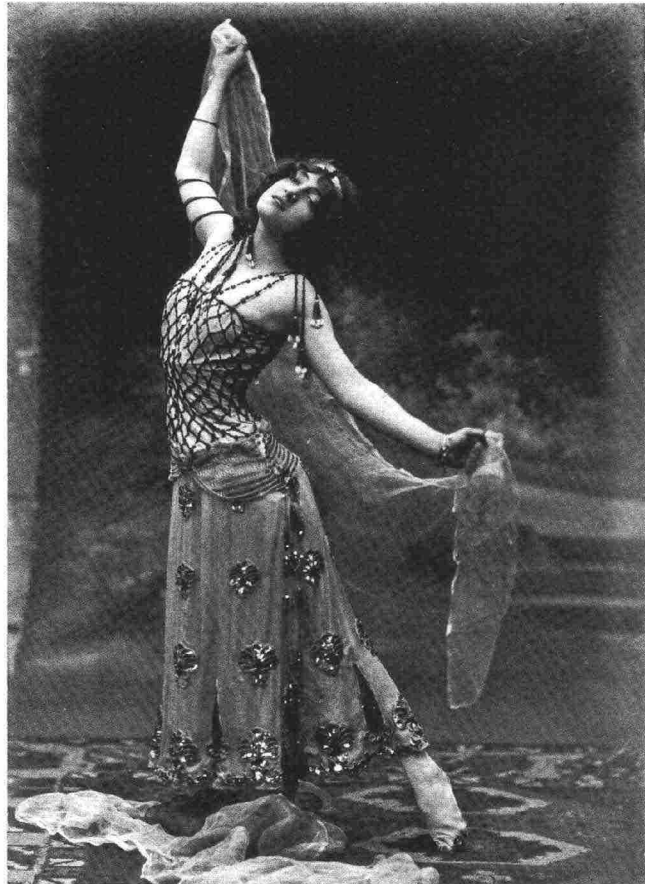
Il volume ripercorre la storia dello Chat Noir, il cabaret aperto nel novembre 1881 da Rodolphe Salis e presto divenuto luogo d'incontro di scrittori, musicisti e artisti da Paul Verlaine, a Debussy, Toulouse-Lautrec, Strindberg e Proust, ma anche luogo d'invenzione di un modo moderno di fare spettacolo e «calderone di tutti gli stili e tutte le stravaganze» dell'epoca.

Franca Valeri

LA STANZA DEI GATTI

Torino, Einaudi, 2017, pagg. 112, euro 15

Un dialogo acutissimo tra due persone piuttosto interessanti: un uomo capace di tutto e una donna che lo ha



Lyda Borelli in *Salomè* (foto: Varischi e Artico), immagine tratta dal volume *Il teatro di Lyda Borelli*, a cura di Maria Ida Biggi e Marianna Zannoni.

molto amato, ma anche libro di memorie, prezioso per il tono con cui l'autrice racconta alcuni dei momenti cruciali della sua carriera artistica. L'angoscia degli esordi e la gioia delle tournée, condite dagli aneddoti gustosi di una vita spesa in teatro.

Alessandro Serra

MACBETH. TRATTO DAL MACBETH DI WILLIAM SHAKESPEARE

Cagliari, Pagine di Scena, 2017, pagg. 115, euro 18

Pagine di Scena, progetto editoriale di Ilisso Edizioni e Sardegna Teatro dedicato alla drammaturgia contemporanea, inaugura la collana con *Macbeth*, di Alessandro Serra, una versione di *Macbeth* in sardo. Nel volume le foto di scena restituiscono la suggestio-

ne dello spazio scenico e accompagnano nella lettura del copione bilingue (sardo-italiano), dal quale emerge la natura più profonda e arcaica della Sardegna.

Giuseppe Massa

TEATRO

Spoletto (Pg), Editoria & Spettacolo, 2017, pagg. 160, euro 14

Il volume raccoglie i testi di Giuseppe Massa portati in scena con la sua Compagnia Sutta Scupa. Da *Sutta Scupa* (2006) a *Kamikaze number five* (2010), da *Nel fuoco* (2012) a *Chi ha paura delle badanti?* (2012), ne sono protagonisti l'ansia per il presente, la ribellione di fronte alla precarietà del vivere e dei valori umani e civili, segno evidente di una catarsi improbabile.